

REGOLAMENTO CORSI PROPEDEUTICI JAZZ

Approvato con Delibera CA n. 15/2017 del 31/05/2017 e con Delibera CdA n. 53 del 07/07/2017



Sommario

REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI JAZZ	4
<i>CAPO I – GENERALITÀ E DEFINIZIONI</i>	4
Generalità	4
Definizioni.....	4
<i>Capo II – AUTONOMIA DIDATTICA</i>	4
art. 1 Offerta formativa e articolazione didattica	4
art. 2 Tipologia delle forme didattiche	5
<i>Capo III – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</i>	6
art. 3 Ammissione ai corsi.....	6
art. 4 Età di ingresso.....	6
art. 5 Esami di ammissione ai corsi propedeutici jazz.....	6
art. 6 Ammissione e iscrizioni ai corsi	6
art. 7 Piani di studio individuali.....	7
art. 8 Frequenza dei corsi.....	7
art. 9 Norme comuni per lo svolgimento degli esami di profitto	8
art. 10 Esami di promozione	8
art. 11 Esami di fine corso.....	9
art. 12 Trasferimenti	10
art. 13 Rinuncia agli studi.....	10
art. 14 Tasse, contributi ed esoneri	10
art. 15 Studi compiuti all'estero.....	10
art. 16 Sanzioni disciplinari	11
<i>Capo IV – NORME FINALI</i>	11



art. 17	Entrata in vigore	11
art. 18	Modifiche al presente regolamento	11
art. 19	Controversie	11
art. 20	Norme di rinvio	11



REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI JAZZ

CAPO I – GENERALITÀ E DEFINIZIONI

Generalità

Il Conservatorio di Musica “G. Frescobaldi” di Ferrara (d’ora in avanti Conservatorio) istituisce corsi Propedeutici Jazz, destinati a fornire agli studenti una formazione strutturata, organizzata per periodi di studio e livelli di competenza, finalizzata all’ingresso dei corsi accademici dell’Alta Formazione Artistica e Musicale.

Definizioni

Ai sensi del presente regolamento si intendono per:

- Struttura didattica: la struttura che programma ed eroga il servizio didattico;
- Dipartimento: la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle Scuole ad esso afferenti;
- Scuola: l’insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee;
- Offerta formativa: l’insieme dei corsi e delle altre attività formative;
- Regolamenti dei corsi di studio: i regolamenti concernenti il funzionamento dei singoli corsi di studio;
- Obiettivi formativi: l’insieme di conoscenze, competenze e abilità necessarie al raggiungimento del livello musicale al quale sono finalizzati i corsi;
- Periodi di studio: i periodi in cui sono articolati i corsi;
- Aree formative: raggruppamenti disciplinari di insegnamenti impartiti nei corsi.

Capo II – AUTONOMIA DIDATTICA

art. 1 Offerta formativa e articolazione didattica

Gli insegnamenti impartiti nei corsi propedeutici jazz afferiscono a tre aree formative, ciascuna delle quali può comprendere più discipline o insegnamenti:

- Esecuzione e interpretazione
- Teoria e analisi
- Musica d’insieme

Il percorso formativo dei corsi propedeutici jazz si articola in un unico periodo di studio di durata triennale, per tutti i percorsi disciplinari.

Il Conservatorio stabilisce gli obiettivi specifici di apprendimento per le singole aree formative, il piano di studi dei corsi con le relative ore annue di lezione, i programmi di esame e le modalità di



verifica per i diversi insegnamenti, sono disponibili e consultabili sul sito www.conservatorioferrara.it. Gli esami possono essere sostenuti anche da candidati esterni, privatisti o allievi scuole di musica convenzionate, previo accertamento delle correlate certificazioni di livello di competenza.

Il Direttore, su proposta del docente, può disporre la riduzione del periodo di studi in presenza di particolari talenti e capacità. Tale abbreviazione consentirà allo studente meritevole l'accesso all'anno successivo a quello previsto solo previo superamento di un esame. La richiesta per il sostenimento della prova, firmata dal docente, dovrà contenere l'esatta indicazione dell'anno di corso a cui lo studente intende essere assegnato.

Per le discipline caratterizzanti è consentita una ripetizione di anno per una sola volta nel periodo di studi. Chi supera il numero di ripetizioni concesse non potrà proseguire gli studi.

art. 2 **Tipologia delle forme didattiche**

Le forme didattiche dei corsi propedeutici jazz si articolano prevalentemente nelle seguenti tipologie:

- lezioni individuali
- lezioni a piccoli/grandi gruppi
- lezioni teorico-pratiche
- laboratori.

Capo III – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

art. 3 **Ammissione ai corsi**

1. Ai corsi propedeutici jazz si accede con esame di ammissione.
2. Le domande di ammissione devono essere presentate nei termini stabiliti annualmente dal Calendario Accademico, specificando la Scuola principale richiesta.
3. È possibile presentare domanda di ammissione a una o più Scuole.
4. Gli esami di ammissione si svolgono nel periodo indicato dal Calendario Accademico.



art. 4 **Età di ingresso**

Il limite minimo di età consentito per l'ingresso ai corsi propedeutici jazz è di anni 16 compiuti o da compiere entro l'anno solare di ingresso.

art. 5 **Esami di ammissione**

1. L'esito dell'esame di ammissione è espresso in decimi: l'idoneità si consegue con la votazione minima di 6 su 10. I candidati risultati idonei hanno titolo ad iscriversi in base ai posti disponibili e secondo l'ordine occupato nella graduatoria d'ammissione. Nella stessa graduatoria potranno essere inseriti candidati valutati non idonei ai corsi accademici di I livello.

2. La Commissione per l'esame di ammissione è costituita da almeno tre professori, tra cui un docente di area teorica.

art. 6 **Ammissione e iscrizioni ai corsi**

1. La domanda d'ammissione e prima iscrizione al Conservatorio, riservata agli studenti neoammessi, deve essere presentata on line alla Segreteria didattica nel periodo previsto dal Calendario accademico, corredata dalla documentazione richiesta e dall'attestazione dei versamenti relativi alle tasse e ai contributi previsti.

2. Non è consentito essere iscritti a un corso propedeutico jazz del Conservatorio di Ferrara e contemporaneamente ad altro corso propedeutico o pre-accademico in altro Conservatorio di musica o Istituto Superiore di Studi Musicali.

3. E' consentito essere contemporaneamente iscritti presso il Conservatorio di Ferrara, al corso propedeutico jazz e ad altro corso della fascia pre-accademica, accademica o del previgente corso ordinamentale, previo consenso dei rispettivi docenti.

4. Per ogni disciplina, il passaggio all'anno successivo avviene mediante esame di promozione o voto di valutazione positiva/idoneità.

5. La domanda di rinnovo dell'iscrizione al Conservatorio per l'anno accademico successivo deve essere presentata on line alla Segreteria didattica ogni anno, nel periodo previsto dal Calendario accademico, secondo le modalità previste e corredata dalla documentazione richiesta e dall'attestazione dei versamenti relativi alle tasse e ai contributi previsti.

art. 7 **Piani di studio individuali**



Al fine di consentire la contemporanea frequenza agli alunni iscritti alla scuola dell'obbligo o ad altro livello di studi e agli studenti lavoratori favorendo una migliore ripartizione del carico di lavoro è consentita, a domanda e su autorizzazione del Direttore previa valutazione delle motivazioni, una parziale rimodulazione del proprio piano di studi. Questa scelta potrà comportare l'attribuzione di debiti in ingresso nella prosecuzione degli studi ai livelli successivi e dovrà pertanto essere consapevolmente adottata solo se garantirà comunque la migliore prosecuzione del percorso formativo senza ostacolarne in maniera significativa l'andamento e preservando in particolare la continuità dello studio nella materia principale.

art. 8 **Frequenza dei corsi**

1. Il Calendario accademico stabilisce annualmente l'inizio, il termine delle lezioni e le sospensioni dell'attività didattica deliberate dal Consiglio Accademico.
2. All'inizio di ogni anno è compito dello studente prendere visione del proprio piano di studi e presentarsi ai rispettivi docenti, fin dalla prima lezione.
3. Per ogni singola disciplina è obbligatoria la frequenza di almeno i due terzi delle lezioni indicate nei piani di studi relativi ai percorsi didattici di ciascun corso. E' inoltre obbligatoria la presenza a tutte le pubbliche esibizioni musicali previste dai docenti all'interno dello specifico percorso formativo, salvo giustificati motivi.
4. Salvo particolari disposizioni incluse nei programmi didattici delle singole Scuole, tutti gli insegnamenti prevedono:
 - l'attestazione, da parte dei docenti, della partecipazione costante alle attività didattiche e della regolare frequenza delle lezioni; tale attestazione costituisce requisito necessario per l'ammissione e il superamento degli esami di promozione e di compimento di livello;
 - il controllo costante del lavoro svolto dallo studente effettuata autonomamente dai singoli docenti anche tramite verifiche intermedie o periodiche;
 - la verifica di presenza e positiva prestazione in occasione di tutte le esecuzioni pubbliche, concerti e saggi.
5. L'orario di lezione di ogni singolo allievo è proposto direttamente dagli insegnanti, in base alle esigenze interne alla classe e della didattica generale, alle priorità nella gestione complessiva delle attività del Conservatorio e, per quanto possibile, alle motivate esigenze personali dell'allievo.
6. Le assenze dei minori devono essere giustificate per iscritto a tutti i rispettivi docenti dopo ogni periodo di assenza. L'accoglimento della giustificazione spetta al singolo docente per la propria materia e al Direttore in generale nei casi di assenze ripetute.
7. Dopo cinque assenze consecutive non motivate, i docenti sono tenuti a segnalare l'assenza alla Segreteria didattica che adotterà i conseguenti provvedimenti.



8. Le assenze ingiustificate possono comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari. Qualora le assenze ingiustificate raggiungano il numero di 15 in un anno, anche in una sola materia e anche non consecutivamente, l'allievo può essere congedato d'ufficio dal Conservatorio. Il provvedimento di radiazione è disposto dal Direttore su delibera motivata del Consiglio accademico.

9. In caso di radiazione gli allievi non hanno la possibilità di chiedere l'ammissione al Conservatorio per l'anno accademico successivo.

art. 9 **Norme comuni per lo svolgimento degli esami**

1. Gli esami si svolgono nei periodi stabiliti dal Calendario Accademico.
2. La votazione di ogni esame è espressa con voto unico in decimi.
3. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Conservatorio. Sono formate da tre docenti e presiedute dal Direttore o da un suo delegato. E' prevista, di norma, la presenza del docente preparatore.
4. Le verifiche di idoneità sono svolte direttamente dai docenti delle relative discipline.

art. 10 **Esami di promozione**

1. L'esame di promozione si svolge in sessione estiva o autunnale, al termine di ogni anno di frequenza. Gli allievi sono iscritti d'ufficio alla sessione estiva. Lo studente che non intende sostenere l'esame nella sessione estiva, deve informare la commissione esaminatrice con un preavviso di almeno 24 ore, per essere inserito nella sessione autunnale.
2. Con il superamento dell'esame lo studente consegue la promozione al successivo anno di corso relativamente alla singola disciplina. L'allievo è promosso se consegue una valutazione complessiva di almeno 6 su 10. Nel caso l'esame preveda più di una prova si farà la media delle votazioni delle singole prove. L'eventuale attribuzione di 5 su 10 ad una o più prove determina comunque un risultato positivo, se la media complessiva raggiunge la votazione minima di 6 su 10. In caso contrario la singola prova insufficiente potrà essere ripetuta nella sessione autunnale.
3. Con votazione pari a 5 conseguita in sessione estiva, lo studente è ammesso d'ufficio a ripetere l'esame in sessione autunnale. Nel caso l'esame preveda più di una prova, è consentita la ripetizione di tutte le prove insufficienti.
4. L'esame sostenuto direttamente in sessione autunnale non ammette prove di riparazione in altra sessione. Con votazione complessiva inferiore a 6 in sessione autunnale, il candidato è respinto. In caso di assenza all'esame nella sessione autunnale il candidato è respinto.



art. 11 **Esami di fine corso**

1. Gli esami di fine corso possono essere sostenuti in sessione estiva, autunnale o invernale. L'iscrizione all'esame è obbligatoria e va presentata, per ciascuna materia, nei periodi indicati dal Calendario accademico indicando la sessione richiesta.
2. L'allievo è promosso se consegue una valutazione complessiva di almeno 6 su 10. Nel caso l'esame preveda più di una prova si farà la media delle votazioni delle singole prove, che dovranno comunque essere tutte sufficienti. L'eventuale attribuzione di 5 su 10 ad una sola delle singole prove determina comunque un risultato positivo, se la media complessiva raggiunge la votazione minima di 6 su 10. In caso contrario la prova dovrà essere ripetuta nella sessione autunnale. Con votazione pari a 10 su 10, su proposta di uno o più componenti e su parere unanime della Commissione, può essere attribuita la lode.
3. Con votazione pari a 5 conseguita in sessione estiva, lo studente è ammesso a ripetere l'esame in sessione autunnale. Nel caso l'esame preveda più di una prova, è consentita la ripetizione di tutte le prove insufficienti.
4. L'esame sostenuto direttamente in sessione autunnale o invernale non ammette prove di riparazione in altra sessione.
5. Con votazione complessiva inferiore a 6 in sessione autunnale o invernale il candidato è respinto. Il mancato superamento dell'esame comporta, per gli allievi interni, il mancato compimento del percorso di studi relativamente alla singola disciplina.
6. Gli allievi ammessi ai corsi accademici di I livello sono esenti da debiti solo se in possesso di tutti gli attestati d'esame previsti nei corsi propedeutici jazz per ogni singola disciplina.
7. L'attestato di fine corso, se ottenuto con votazione di 8 su 10 o superiore nella disciplina caratterizzante, solo per gli studenti interni, è titolo sufficiente per il conseguimento dell'idoneità ai corsi accademici di I livello limitatamente all'anno accademico successivo ed esonera lo studente dallo svolgimento della prova di ammissione, collocandolo direttamente all'interno della graduatoria dei nuovi ammessi in base al punteggio conseguito.

art. 12 **Trasferimenti**

In caso di domanda di trasferimento da altro Conservatorio, potranno essere valutati ed eventualmente riconosciuti gli studi già compiuti e le attestazioni di livello presentati dal richiedente. L'ingresso ai corsi sarà in ogni caso subordinato al superamento di un esame di idoneità. La domanda dovrà essere presentata dal 1 al 31 luglio, salvo deroghe del Direttore.

art. 13 **Rinuncia agli studi**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio Statale di Musica "Girolamo Frescobaldi" Ferrara

largo M. Antonioni, 1 / 44121 Ferrara Italia / tel. +39 0532 207412 / fax +39 0532 247521 / c.f. 80009060387
segreteria.didattica@consfe.it / www.consfe.it

C:\Users\marco\AppData\Local\Microsoft\Windows\NetCache\Content.Outlook\6LKN0Y38\4014a3_regolamento_corsi_propedeutici_jazz.doc

1. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto. La rinuncia è irrevocabile. Qualora lo studente desideri riprendere gli studi nello stesso o in altro corso, dovrà sostenere un nuovo esame di ammissione.
2. La rinuncia non comporta il rimborso delle tasse e dei contributi versati. Lo studente che sia stato ri ammesso dopo aver rinunciato agli studi è tenuto a versare il contributo relativo alla ricognizione degli studi nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione.

art. 14 **Tasse, contributi ed esoneri**

1. Gli allievi e i candidati esterni sono tenuti al pagamento delle tasse stabilite dalla Legge e dei contributi deliberati dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio presente nel regolamento Tasse e contributi.
2. Annualmente il Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, determina l'ammontare e le modalità di versamento dei contributi, nonché le condizioni per gli eventuali esoneri e rimborsi.

art. 15 **Studi compiuti all'estero**

Gli studenti iscritti al Conservatorio che hanno frequentato scuole musicali all'estero possono chiedere al Conservatorio la valutazione degli studi per i quali hanno sostenuto i relativi esami, al fine di riconoscerne l'eventuale equipollenza. Alla domanda deve essere allegata la documentazione completa, tradotta in italiano, dei programmi svolti e degli esami sostenuti.

art. 16 **Sanzioni disciplinari**

Nei casi di infrazione al presente regolamento si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni previste dal Regolamento Didattico del Conservatorio.

Capo IV – NORME FINALI

art. 17 **Entrata in vigore**



Il presente regolamento entra in vigore all'atto della pubblicazione all'albo d'Istituto.

art. 18 **Modifiche al presente regolamento**

Eventuali modifiche sono deliberate dal Consiglio accademico nel rispetto delle norme statutarie.

art. 19 **Controversie**

Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento è competente il Consiglio Accademico.

art. 20 **Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme vigenti, al Regolamento Didattico del Conservatorio e alle determinazioni del Consiglio Accademico.

